

## **Candidatura di Mauro Marchionni per il Consiglio di Amministrazione (13 ottobre 2007)**

### Le linee del mio programma

Come tutti sappiamo l'Università di Firenze ha ottenuto una posizione di altissima qualificazione scientifica da parte del Comitato Nazionale di Valutazione della Ricerca, tuttavia ritengo una sfida importante non solo mantenere ma potenziare il ruolo della nostra Università, attraverso:

- la valorizzazione del legame tra attività scientifica e didattica come elemento peculiare, strategico del ruolo dell'Università nella società;
- la realizzazione di condizioni strutturali efficienti per la didattica e la ricerca;
- la valorizzazione del capitale umano (docente e personale tecnico-amministrativo), inteso come vera risorsa determinante per la crescita dell'Ateneo;
- la revisione dell'offerta didattica, sfruttando, laddove opportuno e necessario, le sinergie formative tra le diverse facoltà dell'Ateneo in coerenza con il processo di accreditamento della qualità dei corsi di studio;
- la verifica delle attività didattiche decentrate che hanno rappresentato un momento significativo d'insediamento dell'Ateneo sul territorio ma che necessitano di un attento monitoraggio per riorientare il processo all'esigenze di una didattica di eccellenza e finalizzata anche allo sviluppo del territorio;
- l'affermazione del ruolo centrale della ricerca nei Dipartimenti e nelle altre strutture che si affiancano a questi;
- il potenziamento degli strumenti per l'acquisizione di risorse aggiuntive, a quelle oggi esistenti, da destinare prioritariamente alle attività dei Dipartimenti;
- il processo di internazionalizzazione della ricerca, che dovrà sempre più calarsi in una rete di attività di respiro globale dove il riferimento alla società europea deve occupare una posizione prioritaria;
- il potenziamento delle azioni tese a stabilire collaborazioni con il sistema economico territoriale;
- l'adozione di un codice di comportamento;
- la valutazione permanente di obiettivi e risultati.

Per concretizzare sotto il profilo operativo le enunciazioni di cui sopra è opportuna una riflessione sistematica anche sul recente passato. L'organizzazione dell'Università di Firenze per Poli amministrativi è stato un impegno rilevante. Insieme a risultati positivi, sono emerse talune

inefficienze. E' stato avviato un processo di analisi e di valutazione delle procedure amministrative a livello di Dipartimenti, Poli e Amministrazione Centrale. Sarà mio impegno preciso seguire negli sviluppi futuri questo processo di razionalizzazione.

In questa direzione appaiono particolarmente significative tutte le iniziative che tendono a rendere più efficace ed efficiente la gestione amministrativa, nella quale i processi decisionali non possono essere disgiunti dai momenti di responsabilità tanto a livello centrale quanto a quello decentrato.

Per quanto riguarda la politica di bilancio c'è da ricordare come l'Università si collochi in un contesto di risorse scarse e che il carattere "difensivo" della politica di spesa sia dovuto da un lato al mancato adeguamento delle risorse ministeriali, segnatamente sul versante del costo del personale, e, dall'altro, agli impegni assunti per lo sviluppo edilizio. In un contesto di risorse scarse i percorsi di qualificazione della spesa non possono che tener conto della qualificazione delle risorse disponibili sia nelle attività istituzionali sia in quelle gestionali. I processi di razionalizzazione devono pertanto essere perseguiti in un contesto di trasparenza e di partecipazione responsabile di tutte le componenti dell'Ateneo.

Inoltre, è necessario rafforzare l'impegno e la presenza dell'Ateneo:

- nei processi di trasferimento e di innovazione tecnologica, in particolare con le strutture produttive operanti sul territorio per dare il contributo dell'Ateneo alla competitività e alla crescita del sistema produttivo in modo continuativo e non occasionale;
- nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie di Careggi e del Meyer, nelle quali risulti significativo il contributo nella formazione e nella ricerca.

La razionalizzazione delle risorse dovrà essere effettuata tenendo in adeguata considerazione l'obiettivo di ridurre l'annoso problema del precariato, consci tuttavia che senza interventi governativi significativi, questo problema non potrà essere risolto.

Questi sono gli elementi fondamentali che ispirano la mia candidatura e che propongo alla discussione ed alla valutazione di voi tutti. Il dibattito ed il confronto che si potranno avviare su queste linee avranno, se sarò eletto, una continuità ed una sistematicità che mi impegno a sostenere, per una trasparente azione di condivisione di contenuti e strategie.

Grato della Vostra fiducia e del Vostro appoggio Vi saluto con stima e cordialità.

Mauro Marchionni

Firenze, lì 11.10.2007

***N.B. Per votare per me occorre scrivere sulla scheda nome e cognome (per omonimia con un collega), pena la nullità del voto.***

### Curriculum

Sono nato nel 1940. Dopo la laurea in Medicina (1965) sono entrato nella Scuola Ginecologica Fiorentina ove mi sono specializzato e formato sotto la direzione del Prof. Franco Gasparri, uno dei grandi Maestri della ginecologia italiana ed internazionale. Con Lui ho avuto l'onore di lavorare per 20 anni fino alla Sua prematura scomparsa.

Sono diventato Assistente universitario di ruolo nel 1971, Professore Associato di Ginecologia e Ostetricia nel 1980 e Professore Straordinario nella stessa disciplina nel 2001.

Sono attualmente Direttore del Dipartimento di Ginecologia, Perinatologia e Riproduzione Umana e della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.

Ho insegnato nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nel Corso di Laurea in Ostetricia ed in diverse Scuole di Specializzazione.

L'attività di ricerca si è concentrata prevalentemente nel settore dell'oncologia e sono autore di oltre 220 pubblicazioni di cui 29 negli ultimi 5 anni, tutte su riviste internazionali (consultabili su *PubMed*).

Sono invitato come speaker in Corsi e Congressi nazionali ed internazionali. In passato ho avuto esperienze amministrative come consigliere comunale in un comune dell'interland fiorentino ove risiedo.

Dalla sua fondazione sono iscritto al CNU (Comitato Nazionale Universitario) ove ho rivestito compiti rappresentativi locali e nazionali ed, attualmente, sono vice-presidente della sezione fiorentina.